ASSO – Circa 100 motociclisti hanno partecipato all'annuale raduno organizzato dal Moto Club Asso giunto alla 17° edizione nonostante il tempo variabile del fine settimana.

Il MOTORASSO è inserito nel calendario regionale lombardo della Federazione Motociclistica Italiana. "Ci siamo impegnati in una lunga campagna di promozione che premia il serio lavoro compiuto nelle edizioni passate.

L'edizione 2014 del MOTORASSO ha contato 324 motociclisti, quella del 2015 368 partecipanti, quella del 2016 439, quella del 2017 327 quella del 2018 346 e infine quelle del 2019 e 2020 in epoca pandemia rispettivamente 180 e 160 iscritti provenienti dalla Lombardia, dalle regioni limitrofe e dalla Svizzera, molti dei quali sono ormai degli amici, degli habitués che seguono le nostre attività, il sito e gli spazi Facebook e tornano a trovarci in occasione delle nostre manifestazioni." dice il Presidente Enrico Corti.

"Il MOTORASSO ha acquistato negli anni sempre più importanza, è divenuto uno dei più frequentati Motogiri regionali FMI e gode dei patrocini della Regione Lombardia, della Provincia di Como, della Comunità Montana del Triangolo lariano e del Comune

di Asso. Le nostre manifestazioni – dice il **Vicepresidente Dino Vanossi** – hanno permesso di far conoscere il nostro paese oltre i confini lombardi e quando partecipiamo a eventi e raduni anche lontani gli altri motociclisti ci riconoscono dai gilet fluo HI-VI e elogiano la nostra organizzazione, la cura e la qualità dell'accoglienza dei nostri ospiti tanto che ormai siamo per tutti quelli del MOTORASSO, quei da Ass!"
"In parte sulle strade del Circuito del Lario i partecipanti hanno percorso quasi 120 km sulle strade panoramiche del Triangolo lariano alla scoperta dei sapori tipici. Sui monti e lungo il lago erano previste 2 soste con 2 degustazioni di specialità locali di alta qualità a km zero comprese nella quota di partecipazione. Nei nostri motogiri l'obiettivo è quello di promuovere questo fantastico territorio dal punto di vista culturale, storico, naturalistico e gastronomico." dice Rinaldo Batelli, Segretario del Moto Club.

Dopo l'iscrizione, (dalle 8,00 alle 11,00) in Piazza Mazzini ad Asso, è stata consegnata la ROADMAP e consumata la Colazione presso il CAFFERINO i centauri hanno seguito il percorso debitamente segnalato. Hanno attraversato Lasnigo e si sono recati al Lago di Crezzo, recentemente bonificato, lontano dagli itinerari comuni e sconosciuto.

Discesi verso Barni, si sono fermati al Monumento del Trofeo del CONI del Circuito del Lario recentemente posato a Lasnigo sul rettilineo che ospitò negli anni ’20-’30 la celebre corsa motociclistica. Ritrae un discobolo che lancia una ruota d motocicletta per le strade del mondo. Si tratta di una copia di grandi dimensioni del Trofeo originale (70cm circa in bronzo) che veniva consegnato ai vincitori della corsa rivale del Tourist Trophy.
Ripartiti, si sono diretti verso Magreglio, Civenna, Bellagio, hanno costeggiato il ramo di Lecco Limonta, Vassena, Onno. Hanno toccato le rive dei Laghi di Oggiono, Annone, Pusiano, visto in lontananza quello di Alserio e, sfiorando il lago del Segrino, si sono diretti a Proserpio, balcone della Brianza per poi dirigersi verso Castelmarte, Pontelambro, Albavilla, Solzago, Ponzate e Como.
Hanno seguito il ramo del lago di Como occidentale attraversando Blevio, Torno e Nesso per salire ai Piani del Tivano e effettuare la visita guidata all’Osservatorio astronomico alla colma di Sormano.

Sceso in Asso in Piazza del Mercato in un’atmosfera rilassata hanno potuto gustare l’aperitivo con degustazione con tartine al caprino nostrano con salame di asino e cinghiale e polenta, per il pranzo tipico a cura dell’Associazione PRO ASSO e ritirare il gadget della manifestazione.

Si ringraziano tutti i partecipanti che quest’anno sono stati ottimisti, positivi, hanno sfidato le previsioni e premiato ancora una volta il MOTORASSO, l’Amministrazione comunale, la FMI, il Gruppo Astrofili Brianza e la Pro Asso.